

Repertorio n.

Raccolta n.

VERBALE ASSEMBLEARE

del "CONSORZIO ASTREA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque il giorno ventisei del mese di settembre,

26 settembre 2005

in Caserta al Corso Giannone n.86,

alle ore diciassette.

Innanzi a me dott. FABIO PROVITERA Notaio in Caiazzo ed
iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Santa
Maria Capua Vetere,

SI E' COSTITUITO

Il signor:

- MAROTTA CARMINE, dirigente d'azienda, nato a Caserta il
giorno 3 novembre 1956, domiciliato per la carica presso la
sede consortile, il quale interviene al presente atto in
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo del "**CONSORZIO
ASTREA**", con sede in Caserta, via Unità Italiana n.45, Palazzo
ETA, fondo consortile euro trecentomila (300.000,00), codice
fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di
Caserta: 02909780617, iscritto presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato ed Agricoltura di Caserta al n.205101

del R.E.A..

Cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo e lo stesso, con il mio consenso, rinunzia all'assistenza dei testimoni.

Il costituito signor Marotta Carmine mi richiede di assistere, elevandone pubblico verbale, all'assemblea del suddetto consorzio, regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale mediante telegrammi spediti in data 15 settembre 2005, riunita in seconda convocazione in questo giorno, luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Ampliamento dell'oggetto sociale;
- 2) Variazione del numero civico della sede legale.

Aderendo io Notaio alla fattami richiesta, dò atto di quanto segue:

assume la presidenza ai sensi dell'articolo 15 dello statuto e per unanime designazione dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo signor Marotta Carmine.

Il Presidente, constatato e fatto constatare:

- che sono presenti in proprio e per deleghe, che vengono conservate negli atti societari, i seguenti consorziati, e precisamente:

a) società per azioni **"MEETING SERVICE S.p.A."** (già "MEETING SERVICE S.r.l."), con sede in Padova, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato Gallinaro Luciano, nato a Padova il giorno 9 maggio 1946, in virtù dei poteri a lui conferiti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2005, depositata presso il competente Registro delle Imprese;

b) società cooperativa **"SENTOSCRIVO Società Cooperativa"**, con sede in Milano, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Fiscella Antonio, nato a Milano il giorno 19 luglio 1968, in virtù dei poteri a lui conferiti dal vigente statuto sociale;

c) società a responsabilità limitata **"NEW STENOTYPE S.r.l."**, con sede in Napoli, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona dell'Amministratore Delegato Sirico Raffaele, nato a Castellammare di Stabia (NA) il giorno 12 ottobre 1958, in virtù dei poteri a lui conferiti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2003, depositata presso il competente Registro delle Imprese;

d) società in accomandita semplice **"STENO CONSULTING di D'AMBROSIO Stefania s.a.s."**, con sede in Ceglie Messapica (BR), titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del socio accomandatario gerente e legale rappresentante della società D'Ambrosio Stefania, nata a Brindisi il giorno 16 marzo 1970, in virtù dei poteri a lei conferiti dai vigenti patti sociali;

e) impresa individuale corrente sotto la ditta **"CRES di D'ANGELO ANGELA"**, con sede in San Vito Dei Normanni (BR), titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del titolare D'Angelo Angela, nata a San Vito dei Normanni (BR) il giorno 26 gennaio 1966;

f) società a responsabilità limitata **"ISTITUTO LA PERFECTA s.r.l."** (già "ISTITUTO LA PERFECTA di Iolanda Cozzolino e C. s.a.s."), con sede in Napoli, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del signor Aprile Giuseppe Orlando, nato a Londra (Gran Bretagna) il 17 febbraio 1961, per delega dell'Amministratore Unico Cozzolino Iolanda, nata a Boscoreale (NA) il giorno 17 marzo 1958;

g) società a responsabilità limitata **"Delta Communications s.r.l."**, con sede in Cagliari, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del signor

Chessa Ivan, nato a Cagliari il giorno 19 agosto 1969, per delega dell'Amministratore Unico Faticoni Elena, nata a Lecce il giorno 16 marzo 1941;

h) società cooperativa **"LIBRA - piccola società cooperativa a r. l."**, con sede in Lagonegro (PZ), titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona dell'Amministratore Unico Casella Dario, nato a Polla (SA) il giorno 9 luglio 1966, in virtù dei poteri a lui conferiti dal vigente statuto sociale;

i) società in accomandita semplice **"INFOSERVICES S.A.S. di Domenico Liguori & C."**, con sede in Napoli, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del socio accomandatario gerente e legale rappresentante della società Liguori Domenico, nato a Napoli il giorno 17 settembre 1965, in virtù dei poteri a lui conferiti dai vigenti patti sociali;

l) società a responsabilità limitata **"SEDIVER S.r.l."**, con sede in Caserta, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona degli Amministratori Giannetti Antonio, nato a Castel Campagnano (CE) il giorno 13 settembre 1956, nonchè esso costituito Marotta Carmine, in virtù dei poteri a loro conferiti dal vigente statuto sociale;

m) società in accomandita semplice **"SCUOLA GALOTTA - S.a.s. di Teodosio Galotta e C."**, con sede in Potenza, titolare di una quota pari ad un dodicesimo (1/12) del fondo consortile, in persona del socio accomandatario gerente e legale rappresentante della società Galotta Teodosio, nato a Potenza il giorno 10 maggio 1931, in virtù dei poteri a lui conferiti dai vigenti patti sociali;

- che dell'Organo Amministrativo sono presenti i signori: Gallinaro Luciano, Vice Presidente, Galotta Teodosio, Fiscella Antonio, D'Angelo Angela, Casella Dario, Liguori Domenico e Puzio Simone, nato a Torre del Greco (NA) il giorno 23 agosto 1966, Consiglieri, nonchè esso costituito Marotta Carmine, Presidente;

- che i consorziati si sono dichiarati edotti degli argomenti posti all'ordine del giorno,

d i c h i a r a

la presente assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare, essendo presenti numero undici (11) consorziati su un totale di dodici (12) consorziati.

L'assemblea chiama me Notaio a fungere da segretario.

Prende la parola il Presidente il quale, nella spiegata qualità, espone ai presenti che all'articolo 4, 1° comma dello

Statuto si prevede, con una dizione molto ampia, che il Consorzio si propone, fra l'altro, di promuovere, coordinare e/o svolgere attività di fornitura e vendita di servizi specialistici, a sostegno dell'attività giudiziaria in genere e specificamente gestione ed archiviazione dei dati, mediante sistemi tecnologici informatici.

Pertanto, alla luce dell'emanato bando da parte del Ministero di Giustizia sui servizi di documentazione degli atti dibattimentali, propone di specificare più in dettaglio tali attività, inserendo nell'oggetto sociale i seguenti punti:

- fornitura di servizi di fonoregistrazione, di elaborazione dati e trattamento della parola con supporto di tecnologie informatiche, in particolare della stenotipia elettronica e riconoscimento vocale, delle trascrizioni di audio, sia analogico che digitale, presso gli uffici Giudiziari, gli enti pubblici e privati, enti locali ed enti vari, studi legali, assemblee, convegni ed ogni altra occasione ove necessiti di disporre di documentazione scritta di quanto prodotto oralmente;

- fornitura di servizi specialistici a sostegno delle attività peritali, di consulenza, nonché di supporto all'attività investigativa per l'Amministrazione della Giustizia, e per le

parti private, relative a trascrizioni di intercettazioni telefoniche ed ambientali, filtraggi audio-digitali, duplicazione di supporti audio-video di qualsiasi tipo;

- organizzazione tecnologica e logistica di convegni ed altre manifestazioni pubbliche e private;

- traduzione testi.

Il Presidente, sempre nella spiegata qualità, fa inoltre presente che il numero civico della sede sociale è mutato a seguito dell'aggiornamento della numerazione civica apportato dal Comune di Caserta, e che pertanto si rende opportuno l'aggiornamento dell'articolo due (2) dello Statuto.

L'assemblea, udite le proposte del Presidente, dopo approfondita discussione, all'unanimità, ai sensi dell'articolo 15, lettera d) dello Statuto,

D E L I B E R A

1) di approvare l'ampliamento dell'oggetto consortile come sopra proposto dal Presidente, specificando più in dettaglio le attività svolte dal Consorzio, e pertanto di riformulare l'articolo 4 del vigente statuto del Consorzio nel modo che segue:

"Art. 4 - OGGETTO

Il Consorzio si propone di promuovere, coordinare e/o svolgere

attività di:

- vendita, fornitura, installazione, gestione, noleggio e conduzione di impianti, reti e sistemi di fonoregistrazione audio-video, telefonici, radiofonici, televisivi, tecnologici speciali e di automazione in genere;

- fornitura di servizi di assistenza tecnica e manutenzione degli impianti e sistemi di amplificazione e trascrizione, registrazione audio, video-verbalizzazione e video/multivideo conferenza, nonché erogazione di servizi di outsourcing comprensivo della gestione e del controllo delle richieste per sessioni di videoconferenza/multivideoconferenza, con relativo presidio tecnico presso le sedi;

- fornitura e vendita di servizi specialistici, a sostegno dell'attività giudiziaria in genere e specificamente gestione ed archiviazione dei dati, mediante sistemi tecnologici informatici;

- formazione, selezione ed addestramento del personale;

- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o processi nei settori innanzi indicati;

- fornitura di servizi di fonoregistrazione, di elaborazione dati e trattamento della parola con supporto di tecnologie informatiche, in particolare della stenotipia elettronica e

riconoscimento vocale, delle trascrizioni di audio, sia analogico che digitale, presso gli uffici Giudiziari, gli enti pubblici e privati, enti locali ed enti vari, studi legali, assemblee, convegni ed ogni altra occasione ove necessiti di disporre di documentazione scritta di quanto prodotto oralmente;

- fornitura di servizi specialistici a sostegno delle attività peritali, di consulenza, nonché di supporto all'attività investigativa per l'Amministrazione della Giustizia, e per le parti private, relative a trascrizioni di intercettazioni telefoniche ed ambientali, filtraggi audio-digitali, duplicazione di supporti audio-video di qualsiasi tipo;
- organizzazione tecnologica e logistica di convegni ed altre manifestazioni pubbliche e private;
- traduzione testi.

Il consorzio potrà, altresì, svolgere qualunque attività affine, connessa e/o complementare a quelle sopra elencate e potrà, infine, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi consortili.

Esso non ha scopo di lucro e nessun utile potrà essere distribuito sotto qualsiasi forma ai consorziati.";

2) di modificare, a seguito della variazione della numerazione civica apportata dal Comune di Caserta, il numero civico della sede consortile da n.45 a n.79, e conseguentemente di riformulare l'articolo 2) dello statuto consortile nel modo che segue:

"Art.2) - SEDE

La sede dell'ufficio destinato a svolgere l'attività esterna è istituita in Caserta, Via Unità Italiana n.79, Palazzo ETA.

L'assemblea ha facoltà di istituire e sopprimere in Italia o all'estero sedi secondarie, mentre il Consiglio Direttivo potrà istituire o sopprimere filiali, rappresentanze ed agenzie.";

3) di approvare con le modifiche apportate il nuovo testo dello statuto consortile, che al presente atto si allega sotto la lettera "A".

Null'altro essendo da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciotto e minuti dieci.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale del quale, unitamente all'allegato, ho dato lettura al costituito, che lo approva e conferma sottoscrivendolo con me Notaio.

Consta di tre fogli scritti a macchina con nastro indelebile da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su facciate nove e fin qui della presente.

Allegato "A"

STATUTO DEL "CONSORZIO ASTREA"

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO - fondo consortile

Art. 1 - DENOMINAZIONE

Tra le imprese che operano nel campo della "resocontazione degli atti" e su promozione della FeNIR-CONFESERCENTI è costituito ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del C.C. un Consorzio con attività esterna sotto la denominazione **"Consorzio Astrea"** retto dal presente Statuto e dalle norme del Codice Civile.

Art. 2 - SEDE

La sede dell'ufficio destinato a svolgere l'attività esterna è istituita in Caserta, Via Unità Italiana n.79, Palazzo ETA.

L'assemblea ha facoltà di istituire e sopprimere in Italia o all'estero sedi secondarie, mentre il Consiglio Direttivo potrà istituire o sopprimere filiali, rappresentanze ed agenzie.

Art. 3 - DURATA

Il Consorzio ha la durata di anni dieci, a decorrere dalla data della sua costituzione; la sua durata può successivamente essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei consorziati da adottarsi almeno sei (6) mesi prima della

scadenza.

Il Consorzio può essere sciolto prima della scadenza del termine.

Art. 4 - OGGETTO

Il Consorzio si propone di promuovere, coordinare e/o svolgere attività di:

- vendita, fornitura, installazione, gestione, noleggio e conduzione di impianti, reti e sistemi di fonoregistrazione audio-video, telefonici, radiofonici, televisivi, tecnologici speciali e di automazione in genere;
- fornitura di servizi di assistenza tecnica e manutenzione degli impianti e sistemi di amplificazione e trascrizione, registrazione audio, video-verbalizzazione e video/multivideo conferenza, nonché erogazione di servizi di outsourcing comprensivo della gestione e del controllo delle richieste per sessioni di videoconferenza/multivideoconferenza, con relativo presidio tecnico presso le sedi;
- fornitura e vendita di servizi specialistici, a sostegno dell'attività giudiziaria in genere e specificamente gestione ed archiviazione dei dati, mediante sistemi tecnologici informatici;
- formazione, selezione ed addestramento del personale;

- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o processi nei settori innanzi indicati;
- fornitura di servizi di fonoregistrazione, di elaborazione dati e trattamento della parola con supporto di tecnologie informatiche, in particolare della stenotipia elettronica e riconoscimento vocale, delle trascrizioni di audio, sia analogico che digitale, presso gli uffici Giudiziari, gli enti pubblici e privati, enti locali ed enti vari, studi legali, assemblee, convegni ed ogni altra occasione ove necessiti di disporre di documentazione scritta di quanto prodotto oralmente;
- fornitura di servizi specialistici a sostegno delle attività peritali, di consulenza, nonchè di supporto all'attività investigativa per l'Amministrazione della Giustizia, e per le parti private, relative a trascrizioni di intercettazioni telefoniche ed ambientali, filtraggi audio-digitali, duplicazione di supporti audio-video di qualsiasi tipo;
- organizzazione tecnologica e logistica di convegni ed altre manifestazioni pubbliche e private;
- traduzione testi.

Il consorzio potrà, altresì, svolgere qualunque attività affine, connessa e/o complementare a quelle sopra elencate e

potrà, infine, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi consortili.

Esso non ha scopo di lucro e nessun utile potrà essere distribuito sotto qualsiasi forma ai consorziati.

Art. 5 - FINALITA' ED ATTIVITA' CONSORTILE

Il Consorzio mira alla realizzazione della cooperazione economica fra le imprese associate, al fine di promuovere lo sviluppo, la competitività e dunque il progresso complessivo, attraverso miglioramenti riguardanti l'intera vita dell'impresa: la gestione, la capacità concorrenziale sui mercati, l'acquisizione in comune di tecnologie avanzate.

Il Consorzio può compiere ogni attività necessaria o utile per realizzare il proprio oggetto e, più in particolare ed a titolo esemplificativo, il Consorzio può:

a) promuovere, nell'interesse delle imprese consorziate, le attività contemplate dagli scopi consortili ossia studi, ricerche, dibattiti, iniziative editoriali, aggiornamenti culturali nel campo della verbalizzazione e resocontazione degli atti mediante la stenotipia computerizzata, la registrazione audio-video o altri mezzi di tecnologia innovativa;

- b) partecipare a gare e predisporre lo studio di atti preliminari all'assunzione di commesse;
- c) predisporre i progetti esecutivi, lo schema di convenzione di ogni concessione, appalto o contratto di altra natura relativa al proprio oggetto;
- d) compiere tutti gli atti rivolti ad ottenere permessi, licenze, pareri, autorizzazioni ed altro comunque necessari per il proprio scopo;
- e) espletare tutte le pratiche dirette ad ottenere convenzioni di qualsiasi tipo, pubblico o privato che interessino il proprio oggetto richiedendo le necessarie autorizzazioni;
- f) può richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dall'Unione Europea, dallo Stato italiano, dalle Regioni e dagli enti locali comunque denominati, oltre ai finanziamenti e ai contributi disposti dai Ministeri, da Enti ed organismi pubblici, statali e parastatali, o da privati, nonché da istituti di credito ed assicurativi;
- g) compiere tutti gli altri atti e adempimenti tecnici e amministrativi contrattuali e/o richiesti dalla legge o comunque opportuni ai fini di realizzare lo scopo consortile;
- h) organizzare e coordinare, nell'interesse delle imprese associate, gli acquisti presso fornitori italiani e stranieri,

secondo le scelte merceologiche delle imprese interessate ed in attuazione dei programmi deliberati dagli organi consortili;

i) oltre che agire in proprio, esso potrà anche operare nei confronti dei terzi spendendo il nome dei consorziati o di alcuni di essi ma solo in base a specifici mandati scritti e, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo;

l) eseguire ogni altra attività e rendere altri servizi di interesse comune secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;

m) promuovere e coordinare azioni promozionali e commerciali a sostegno delle imprese consorziate, anche dando vita, a fiere e manifestazioni espositive, con annessi convegni di studio e divulgazione;

n) aprire un sito consortile in Internet contenente ogni informazione utile sull'attività svolta;

o) progettare e realizzare programmi di assistenza e consulenza tecnica a favore delle imprese consorziate; nonché programmare e realizzare corsi di aggiornamento tecnologico;

p) sottoscrivere, in nome e per conto dei singoli consorziati, i contratti che verranno stipulati e curare l'affidamento a ciascuno di essi, attraverso apposita convenzione, dei compiti operativi;

- q) coordinare le attività che saranno svolte dai singoli consorziati in esecuzione dei contratti;
- r) controllare l'esecuzione dei lavori da parte dei singoli consorziati e tutta l'attività ed i servizi necessari al completamento dei singoli lavori;
- s) procurarsi i mezzi finanziari per la realizzazione delle opere e la gestione del consorzio;
- t) mettere a disposizione degli organi pubblici gli strumenti operativi tecnici, aggregando forze sociali, pubbliche o private, capaci di dare un largo e sollecito contributo di carattere promozionale, progettuale ed esecutivo per la migliore utilizzazione delle risorse locali;
- u) promuovere partecipazioni societarie, la costituzione di raggruppamenti di imprese fra i propri consorziati e le loro imprese collegate e la promozione di ogni altra forma di associazione;
- v) partecipare ad altri Enti Economici costituiti o costituendi aventi scopo analogo al proprio.

Art. 6 - FONDO CONSORTILE

Il fondo consortile, di cui all'articolo 2614 del Codice Civile, è costituito per far fronte alle esigenze di funzionamento del Consorzio.

Esso è formato:

- dalle quote versate dai singoli consorziati in sede di costituzione del consorzio ed in sede di ammissione, che rappresentano la quota di partecipazione al fondo consortile di ciascuna impresa associata;
- dai contributi eventualmente corrisposti dallo Stato o da altri soggetti a titolo di incremento del fondo consortile;
- dagli eventuali avanzi di gestione che non siano destinati dall'Assemblea a specifici fondi di riserva;
- dai contributi ricevuti dai consorziati singolarmente o in forma associata, a seguito dell'assunzione delle commesse per il tramite del Consorzio nella misura che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo e comunque non inferiore all'1%.

Il contributo di ingresso è definito di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà stabilire variazioni del fondo nonché modifiche delle quote di partecipazione.

L'impiego e l'utilizzazione del fondo sono deliberati dal Consiglio Direttivo.

E' vietata la distribuzione di utili alle imprese consorziate.

Il consorziato che esca dal Consorzio conserva il diritto alla liquidazione della propria quota di partecipazione valutata

alla data della sua uscita, ma tale diritto potrà farsi valere solo ad esaurimento delle operazioni in essere alla predetta data.

Al momento dello scioglimento del Consorzio, qualora vi fosse un residuo attivo, esso sarà ripartito tra tutti i consorziati.

Le quote di fondo consortile ripartite all'atto dello scioglimento del Consorzio diverranno esigibili da ciascuna consorziata solo dopo che risulteranno definitivamente regolati tutti i rapporti di debito verso il Consorzio.

TITOLO II

DEI CONSORZIATI

Art. 7 - CONSORZIATI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE NUOVI CONSORZIATI

Il numero dei consorziati è illimitato.

Possono partecipare al Consorzio imprese esercenti attività connesse all'oggetto del Consorzio o comunque ritenute idonee al perseguimento degli scopi consortili.

L'ammissione al Consorzio deve essere richiesta con domanda scritta nella quale il richiedente deve dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Statuto, delle deliberazioni e dei regolamenti adottati dagli organi consortili.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata da una lettera di presentazione fatta da un consorziato.

Le delibere consortili relative all'ammissione di nuove imprese, dovranno essere adottate col voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino i tre quarti del fondo consortile.

I nuovi consorziati ammessi dovranno versare, entro il termine improrogabile di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione, nelle casse del Consorzio la quota d'ammissione che verrà fissata annualmente dal Consiglio Direttivo comprendendo anche la quota fissa del fondo consortile; qualora il versamento non venga effettuato nel termine indicato, le domande di ammissione si considerano come mai presentate.

Art. 8 - CONTRIBUTI

Le imprese consorziate si impegnano a versare al Consorzio:

- un contributo iniziale a titolo di ammissione;
- un contributo annuale per le spese di gestione determinato di anno in anno dall'Assemblea;
- l'ammontare dei diritti consortili dovuti per ogni operazione promossa dal Consorzio in favore delle imprese consorziate o di gruppi delle medesime.

La misura percentuale dei diritti consortili dovrà essere rapportata al valore dell'operazione compiuta; sarà concordata preventivamente o stabilita fra gli organi del Consorzio e le imprese interessate all'operazione o all'affare o, in difetto sarà stabilita con deliberazione dell'Assemblea, anche in relazione alle necessità gestionali del Consorzio;

- contributi straordinari delle imprese associate, nella misura deliberata dall'Assemblea.

Art. 9 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI CONSORZIATI

I consorziati sono tenuti a:

- a) eseguire le commesse, preventivamente accettate, assunte per loro conto dal Consorzio nel rispetto dei termini contrattuali;
- b) sottoporsi a tutti i controlli disposti dal Consiglio Direttivo ed eseguiti dagli organi del Consorzio al fine di accertare l'esatto adempimento degli obblighi stessi;
- c) trasmettere agli organi del Consorzio tutti i dati e le notizie da questi richieste ed attinenti agli scopi consortili;
- d) rimborsare le spese sostenute dal Consorzio per loro conto e risarcire il Consorzio dei danni e delle perdite subite se ad esso consorziato sono imputabili;
- e) rispettare e far proprie le determinazioni degli organi consortili regolarmente assunte e uniformare ad esse il proprio

comportamento, anche astenendosi dal compiere in via diretta le attività e gli atti demandati alla competenza del Consorzio. Viene convenuto che tutte le imprese consorziate si adopereranno, con principi di massima lealtà e correttezza, per la corretta e diligente attuazione ed esecuzione di tutte le obbligazioni, commesse o quanto altro il Consorzio, nell'interesse dei consorziati andrà a stipulare con terzi.

In caso di inadempimento di un consorziato, nell'esecuzione e/o attuazione del lavoro assegnato, allo stesso si sostituiranno le altre imprese consorziate, anche in forma indiretta, rimanendo, però, a carico della impresa inadempiente tutti gli eventuali danni ed oneri derivanti da tale sostituzione, compreso l'obbligo di risarcimento danni nei confronti degli altri consorziati nonché del consorzio e degli organi che hanno agito in nome di questo.

E' espressamente convenuto, concordato e pattuito, che ciascuna impresa consorziata conserva la propria esclusiva autonomia amministrativa, patrimoniale e finanziaria, nella esecuzione e gestione dei lavori di propria competenza.

Nei rapporti interni è esclusa qualsiasi solidarietà tra le consorziate per gli obblighi e responsabilità derivanti da eventuali inadempienze proprie di ciascuna impresa nei

confronti di terzi.

Ciascuna impresa conserverà il diritto di operare in concorrenza con le altre per i lavori non rientranti negli obiettivi del consorzio come definiti dai verbali del Consiglio Direttivo. A tal fine ciascuna impresa consorziata, i cui rappresentanti non siano membri del Consiglio Direttivo, ha diritto di essere informata, in proposito ed a richiesta dal Presidente del Consorzio.

E', invece, vietata qualsiasi concorrenza con le iniziative intraprese dal consorzio.

Art. 10 - SANZIONI

In caso di inadempimento degli obblighi posti a carico dei consorziati, derivanti dal presente Statuto o dai contratti stipulati con le committenti o con i terzi, il Consiglio Direttivo potrà erogare sanzioni pecuniarie poste a carico dell'inadempiente, fatto salvo il diritto del Consorzio e degli altri consorziati al risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Qualora poi, la mancanza fosse particolarmente grave il consorziato può incorrere anche in un

- biasimo scritto;
- sospensione o destituzione dalla carica sociale di cui

fosse investito;

- sospensione da uno a sei mesi dall'esercizio della facoltà di associato;
- esclusione.

Art. 11 - RECESSO - ESCLUSIONE

Il consorziato cessa di appartenere al Consorzio:

- a) per recesso, in ogni caso di giusta causa, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, subordinatamente alla condizione che siano state esaurite, sia sotto il profilo tecnico produttivo che sotto quello amministrativo-contabile, tutte le obbligazioni assunte. La comunicazione, per essere valida, va effettuata almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio ed avrà effetto dalla chiusura dell'esercizio stesso;
- b) per esclusione, con provvedimento preso dall'Assemblea con voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino la maggioranza del fondo consortile, quando ricorrono una o più delle seguenti cause: perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione; grave inadempienza per le obbligazioni assunte con terzi per il tramite del Consorzio; morosità, per oltre tre mesi dalla data di richiesta, nel pagamento delle quote consortili; apertura di una qualunque delle procedure

concorsuali; assoggettamento a procedure espropriative immobiliari o mobiliari; esercizio, diretto o indiretto, di attività in contrasto con il Consorzio, oppure previste dal presente statuto, senza la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo; grave inadempienza degli obblighi derivanti dal presente statuto, sue modificazioni ed integrazioni, dal regolamento interno e dalle deliberazioni degli organi del Consorzio. Le deliberazioni relative all'esclusione dei consorziati sono insindacabili e devono essere comunicate dal Presidente agli interessati, a mezzo raccomandata R/R entro i quindici giorni successivi alla delibera.

Art. 12 - TRASFORMAZIONE, FUSIONE, VARIAZIONI E TRASFERIMENTI

In caso di variazioni dell'oggetto sociale, trasferimenti di aziende e fusioni di imprese consorziate, le imprese che derivano da tali operazioni conservano i diritti e gli obblighi anteriormente assunti dalle imprese consorziate nei riguardi del Consorzio e subentrano nel contratto consortile, salva la possibilità da parte dell'Assemblea, sentito il Consiglio Direttivo, di accettare o meno il subingresso.

Di ogni trasformazione, fusione, variazione, trasferimento, deve essere data tempestiva comunicazione scritta al Consorzio

per i connessi adempimenti di competenza.

In caso di trasferimento dell'impresa per atto "inter vivos" l'Assemblea può deliberare, se sussiste giusta causa, entro un mese, l'esclusione dell'acquirente dal Consorzio.

TITOLO III

DEL CONSORZIO E SUOI ORGANI

Art. 13 - OBBLIGHI DEL CONSORZIO

Il Consorzio dovrà informare i consorziati sui propri programmi e sulle prospettive di lavoro, onde evitare possibili interferenze dei singoli consorziati con l'operato del Consorzio.

Il Consiglio Direttivo dovrà richiedere ai consorziati la disponibilità sui singoli lavori.

Il Consorzio, tramite il Consiglio Direttivo, potrà ripartire i lavori assunti tra i vari Consorziati in funzione dei seguenti criteri:

- idoneità tecnica a compiere il lavoro appaltato al momento dell'assegnazione;
- disponibilità dei soci all'esecuzione dei lavori;
- area geografica di pertinenza dell'incarico;
- equilibrio nella ripartizione in base alle quote sociali;

Esso potrà inoltre, in ogni caso, previa autorizzazione dei

soci, affidare l'intero lavoro o parte di esso anche a terzi.

Il personale tecnico ed amministrativo, dirigenti ed impiegati, occorrente al Consorzio per la sua funzionalità, verrà fornito preferibilmente dalle imprese Consorziato.

Ove necessario si farà ricorso ad assunzioni esterne ed all'assegnazione di consulenze.

L'assunzione del personale verrà regolata ed autorizzata dal Consiglio Direttivo.

Il personale fornito dalle imprese Consorziato ritornerà alle stesse, man mano che a giudizio del Consiglio Direttivo le singole presenze non siano più necessarie.

Il costo del suddetto personale verrà rimborsato dal Consorzio, secondo un tariffario stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 14 - ORGANI DEL CONSORZIO

Gli organi consortili sono:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice - Presidente.

Art. 15 - ASSEMBLEA

L'Assemblea dei consorziati è composta dalle imprese consorziate, a mezzo dei legali rappresentanti, i quali possono

farsi rappresentare da terzi o anche da altro consorziato purché munito di delega scritta.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il 28 febbraio per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio. In sua assenza presiede il Vice Presidente.

Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea per ogni convocazione.

L'Assemblea si riunisce ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno tanti consorziati che rappresentino il quaranta per cento (40%) del fondo consortile.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o dal Vice-Presidente mediante avviso di convocazione inviato per lettera raccomandata a ciascun consorziato almeno venti giorni prima della riunione o con telegramma da spedire almeno dieci giorni prima.

In tale avviso dovranno essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché l'eventuale seconda convocazione.

Delle deliberazioni prese dall'Assemblea è redatto verbale a

cura del Presidente o del segretario.

Sempre a cura del Presidente, i verbali sono trascritti su apposito libro e i consorziati potranno in qualsiasi momento prenderne visione o estrarne copia.

L'Assemblea è valida: in prima convocazione quando sono presenti tanti consorziati che rappresentino due terzi del fondo consortile; in seconda convocazione la maggioranza assoluta.

Spetta all'Assemblea:

- a) procedere alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente e del Consiglio Direttivo;
- b) approvare la situazione patrimoniale redatta dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 2615 bis C.C.;
- c) stabilire gli indirizzi riguardanti l'attività del Consorzio;
- d) deliberare sulle modifiche del presente statuto e sull'approvazione del regolamento interno;
- e) deliberare sulle domande di ammissioni presentate da imprese non ancora Consorziato;
- f) deliberare sui rimborsi spese ed emolumenti da riconoscere ai membri del Consiglio Direttivo;
- g) deliberare sullo scioglimento del Consorzio e stabilire le

norme per la liquidazione.

h) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera con voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino la maggioranza dei presenti all'adunanza.

Art. 16 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consorzio sarà amministrato e diretto da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri compreso tra un minimo di cinque ed un massimo pari al numero delle aziende consorziate, secondo quanto deliberato dall'Assemblea di nomina; i componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Tra i componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea nomina il Presidente ed il Vice-Presidente.

Il primo Consiglio Direttivo sarà costituito da tanti membri quante sono le imprese consorziate fondatrici.

La revoca può essere disposta in qualunque tempo esclusivamente dall'Assemblea senza titolo al risarcimento del danno.

Ai componenti del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso per l'opera svolta, salvo che l'Assemblea non ne ritenga opportuna la corresponsione, determinandone anche l'ammontare.

Art. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

a) Modalità

Il Consiglio Direttivo si riunirà normalmente nella sede Consortile o altrove, ma comunque nel territorio Nazionale, su convocazione del Presidente o del Vice-Presidente tutte le volte che essi lo ritengano necessario e comunque almeno una volta al mese, salvo diverse disposizioni dell'Assemblea. La convocazione avverrà mediante invio di avviso scritto, a mezzo telegramma o fax, agli altri membri almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Presidente o il Vice-Presidente sono tenuti a convocare il Consiglio Direttivo anche a seguito di richiesta scritta di almeno due Consiglieri. In caso di inadempimento o di negligenza del Presidente o del Vice-Presidente, trascorsi invano sette giorni, la convocazione potrà essere validamente curata da uno dei Consiglieri che ne abbia fatto richiesta senza esito.

Art. 18 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

b) Quorum deliberativo

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza effettiva di almeno il quaranta per cento (40%) dei membri in carica, arrotondata alla unità superiore. Le deliberazioni saranno adottate col voto favorevole della maggioranza dei

presenti.

Le adunanze e le deliberazioni del Consiglio devono constare da processi verbali, che vengono trascritti sul libro delle adunanze del Consiglio Direttivo, firmati da tutti i consiglieri e dal Presidente. Gli estratti di queste deliberazioni, certificati conformi e firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci, fanno prova in giudizio e ovunque occorra produrli.

I componenti del Consiglio Direttivo decadono dall'incarico in caso di assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive.

Art. 19 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio che non siano per legge o dal presente Statuto riservati inderogabilmente all'Assemblea dei consorziati.

In particolare il Consiglio Direttivo ha la facoltà di:

- a) locare o prendere in locazione beni mobili ed immobili, istituire e sopprimere conti presso istituti di credito e banche in genere stabilendone i fidi e le condizioni;
- b) nominare Direttore e procuratori fissandone i poteri e le attribuzioni e occorrendo sospenderli o revocarli;
- c) affidare speciali incarichi ai propri membri o ai terzi

stabilendone la durata e gli emolumenti;

d) determinare i criteri da adottare per il coordinamento tecnico ed economico dei contratti, avuto riguardo alle caratteristiche delle imprese aderenti;

e) deliberare gli affidamenti delle attività proprie del Consorzio, dei progetti, delle forniture, della gestione nell'ambito del rapporto consortile, avuto riguardo alla caratteristiche dell'attività da eseguire, alle condizioni poste dal committente o dal concedente, all'idoneità tecnico - economica delle imprese consorziate;

f) controllare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche nominando appositi comitati;

g) promuovere ed attuare ogni utile iniziativa di interesse delle consorziate nell'ambito degli scopi consortili;

h) redigere la situazione patrimoniale prevista dall'art. 2615 bis del Codice Civile.

Art. 20 - PRESIDENTE DEL CONSORZIO

L'assemblea nomina il Presidente del Consorzio, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile ed avrà, oltre la rappresentanza legale del Consorzio, le seguenti funzioni:

- convocare e presiedere l'assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- rappresentare il Consorzio nei rapporti con i terzi ed in

qualunque sede giudiziaria ed amministrativa;

- nominare e revocare il personale d'ordine, determinandone le condizioni d'impiego;

- dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- coordinare ogni attività del Consorzio;

- vigilare sul funzionamento degli uffici e servizi del Consorzio e su tutti gli atti amministrativi posti in essere.

Art. 21 - VICE-PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'attività di gestione e ne fa le veci in caso di assenza o impedimento.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 22 - ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCI

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio consuntivo del suo operato contenente la Situazione Patrimoniale ex art. 2615 bis del Codice Civile, nonché quello preventivo per le spese future, secondo le norme di legge previste per le società per azioni.

Entrambi i documenti saranno sottoposti all'Assemblea entro il

28 febbraio dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

Eventuali utili di gestione non potranno in alcun modo essere ripartiti tra i consorziati, ma dovranno essere accantonati in apposito fondo per essere reinvestiti negli esercizi successivi.

Art. 23 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Il contratto consortile si scioglie:

- per il decorso del tempo stabilito per la sua durata, salvo proroga deliberata entro sei mesi dalla scadenza;
- quando viene a mancare la pluralità dei consorziati, se nel termine di sei mesi questa non sia ricostituita;
- per altre cause tassativamente previste dall'art. 2611 del Codice Civile.

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento del Consorzio, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri; questi definiranno i rapporti eventualmente in corso, compileranno un rendiconto finale e ripartiranno l'eventuale residuo del fondo consortile, oppure il deficit, tra i consorziati in proporzione alle rispettive quote.

Art. 24 - CLAUSOLA ARBITRALE

Per la risoluzione di tutte le eventuali controversie compromettibili che dovessero sorgere tra i consorziati, tra questi e il Consorzio, e tra i consorziati e il Consiglio Direttivo in dipendenza del presente atto o per fatti inerenti la gestione del Consorzio, è fatto obbligo di rivolgersi ad un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri che agiranno da amichevoli compositori.

Essi saranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai primi due. In caso di disaccordo il terzo arbitro sarà nominato dal Presidente del Tribunale competente.

Allo stesso Presidente spetterà di nominare l'arbitro che una delle due parti avesse o messo di designare, purché siano decorsi venti giorni dall'invito a designarlo rivolto gli dall'altra parte con lettera raccomandata R.R.

Il Collegio Arbitrale è dispensato dall'osservanza di qualsiasi formalità di legge e giudicherà secondo equità e con poteri di disposizione negoziale e transattive delle questioni trattate.

Le decisioni del Collegio Arbitrale sono vincolanti, insindacabili ed inappellabili.